



PROT. N.9927/1320/14126

MINISTERO DELL'INTERNO

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

BRINDISI

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

VISTI GLI ARTT. N. 4 DELLA LEGGE 26 LUGLIO 1985 N. 866 e N. 17
DEL D.P.R. 26 LUGLIO 1982 N. 577 ED IL D.M. 16.2.82VISTI GLI ARTT. 3 e 4 del D.P.R. 12 GENNAIO 1998 N.37 ed il D.M.04.05.98
SI RILASCIATA:

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

IL PRESENTE C.P.I. CON VALIDITA' DAL 17/06/1998 AL 16/06/2004

PER LE ATTIVITA' DI CUI AL D.M. 16.02.1982:

- 92 AUTORDMESSA CON CAPACITA' DI PARCAMENTO SUPERIORE A
9 AUTOVEICOLI
- 94 EDIFICIO AVENTE ALTEZZA IN GRONDA SUPERIORE A 24
METRI
- 95 VANI DI ASCENSORI E MONTACARICHI

SITE NEL COMUNE DI: BRINDISI, Quartiere Sant'Elia Ovest.

SOSTENZE, IMPIANTI, APPARECCHIATURE CHE PRESENTANO PERICOLO
D'INCENDIO:

- N. 86 AUTOVEICOLI

SISTEMI, DISPOSITIVI, ATTREZZATURE ANTINCENDI:

- riserva idrica da mc 43,2 composta da n.2 serbatoi fuori terra da mc 21,6 cad.;
- n.4 elettropompe aventi portata cad. di 366 lt/min e prevalenza di 32 m.c.a.;
- n.6 idranti UNI 45 VF a cassetta e n.1 idrante UNI 70 con attacco doppio per rifornimento automezzi VF.F.;
- n.12 estintori a polvere da Kg 6 con capacità estinguente pari a 21 A - 113 B - C.

LIMITAZIONI E CONDIZIONI DI ESERCIZIO:

- devono essere osservate le norme di esercizio di cui all'art.5 del D.P.R. 12.01.98 n.37;

- le verifiche di controllo dei sistemi, dei dispositivi e delle attrezzature antincendi devono essere attuate, ed annotate sui rispettivi registri, entro i termini stabiliti dalle norme tecniche di riferimento o, in mancanza, dalle indicazioni fornite dal costruttore.

Il responsabile delle attività è tenuto ad osservare ed a far osservare le limitazioni, avvisi e le condizioni di esercizio indicate nel presente certificato, a curare il mantenimento dell'efficienza dei sistemi, dispositivi ed attrezzature antincendio (Art. 16 D.P.R. 577 del 26.7.82), e richiedere il rinnovo del presente certificato quando vi siano modifiche di lavorazione o di struttura, nel caso di nuova destinazione dei locali o di variazioni qualitative e quantitative delle sostanze pericolose esistenti, e ogni qualvolta vengano a mutare le condizioni di sicurezza, indipendentemente dalla data di scadenza del certificato (D.M. 16.2.82).

BRINDISI 25 Giugno 1998

IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dott. Ing. Bruno FAGGIANI)



MINISTERO DELL'INTERNO

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO

PROT. n° 2845/346/14126

BRINDISI

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

VISTI GLI ARTT. N. 4 DELLA LEGGE 26 LUGLIO 1966 N. 966 e N. 17

DEL D.P.R. 29 LUGLIO 1982 N. 577 ED IL D.M. 16.2.82

VISTO L'ART. 4 del D.P.R. 12 GENNAIO 1998 N.37 ed il D.M.04.05.98

SI RINNOVA A :

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

IL PRESENTE C.P.I. CON VALIDITA' DAL 14.03.2006 AL 14.03.2012

PER LE ATTIVITA' DI CUI AL D.M. 16.02.1982 :

92 AUTORIMESSA CON CAPACITA' DI APRCAMENTO SUPERIORE
A 9 AUTOVEICOLI;

94 EDIFICIO AVENTE ALTEZZA IN GRONDA SUPERIORE A 24 MT.;

95 VANI DI ASCENSORI E MONTACARICHI;

SITI NEL COMUNE DI: BRINDISI

Via Caduti di via Fani - piazza Raffaello (Snt'Elia)

SOSTANZE, IMPIANTI, APPARECCHIATURE CHE PRESENTANO PERICOLO D'INCENDIO:

- N. 80 AUTOVEICOLI;

SISTEMI, DISPOSITIVI, ATTREZZATURE ANTINCENDI:

MEZZI FISSI:

- Riserva idrica da mc. 43,2, composta da n. 2 serbatoi fuori terra da mc. 21,6 cad.;
- N. 4 elettropompe aventi portata cad. di 366 lt/min e prevalenza di 52 m.c.a.;
- N. 6 idranti UNI 45 VF a cassetta e N. 1 idrante UNI 70 VF, con attacco doppio per rifornimento automezzi VV.F.;

MEZZI PORTATILI:

N° 12 estintori a polvere chimica da Kg. 6 con capacità estinguente pari a 21 A - 113BC;

LIMITAZIONI E CONDIZIONI DI ESERCIZIO:

- devono essere osservate le norme di esercizio di cui all'art.5 del D.P.R. 12.01.98 n.37 a cura del Sig.

QUARTA Mario Domenico;

- le verifiche di controllo dei sistemi, dei dispositivi e delle attrezzature antincendio devono essere attuate, ed annotate sui rispettivi registri, entro i termini stabiliti dalle norme tecniche di riferimento o, in mancanza, dalle indicazioni fornite dal costruttore.

Il responsabile delle attività è tenuto ad osservare ed a far osservare le limitazioni, i divieti e le condizioni di esercizio indicate nel presente certificato, a curare il mantenimento dell'efficienza dei sistemi, dispositivi ed attrezzature antincendio (Art. 16 D.P.R. 577 del 29.7.82), a richiedere il rinnovo del presente certificato quando vi siano modifiche di lavorazione o di struttura, nei casi di nuova destinazione dei locali o di variazioni qualitative e quantitative delle sostanze pericolose esistenti, e ogni qualvolta vengano a mutare le condizioni di sicurezza, indipendentemente dalla data di scadenza del certificato (D.M. 12.2.82).

Brindisi

15 marzo 2006

BUNG/az

IL TITOLO



COMANDANTE
Don. Leg. (Gianpiero BOSCAINO)

